



COMUNE DI CAMPOFORMIDO
Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2021
N. 11 del Registro Delibere

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) PER L'ANNO 2021.

L'anno **2021**, il giorno **26** del mese di **Aprile** alle ore **19:49** in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri entro i termini di Legge, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunito il Consiglio comunale, *tramite videoconferenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 13 del D.P.C.M. 02/03/2021 e con le modalità di cui al Decreto sindacale N. 5 del 14 aprile 2020*, in sessione ordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

Nominativo	Funzione	Presente/Assente
Furlani Erika	Sindaco	Presente
Romanini Christian	Consigliere	Presente
Micelli Brunella	Consigliere	Presente
Marangone Michele	Consigliere	Presente
Comand Federico	Consigliere	Presente
Toscano Tiziana	Consigliere	Presente
Zuliani Elido	Consigliere	Presente
Bevilacqua Cristina	Consigliere	Presente
Merola Massimiliano	Consigliere	Presente
Olivo Oscar	Consigliere	Presente
Stocco Adriano	Consigliere	Presente
Bertolini Monica	Consigliere	Presente
Zuliani Davide	Consigliere	Presente
Botti Laura	Consigliere	Assente
Fontanini Paolo	Consigliere	Presente
Fain Ezio	Consigliere	Presente
Compagnoni Diego	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Paladini dott. Nicola.

È presente, senza diritto di voto, l'Assessore esterno dott. Andrea Bacchetti.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Furlani ing. Erika nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio comunale adotta la seguente deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) PER L'ANNO 2021.

L'Assessore al bilancio e alla fiscalità

RICHIAMATO l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.”*;

RICHIAMATO l'art. 1, commi dal 739 al 783, della Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina della nuova IMU;

VISTE, altresì, tutte le disposizioni del D.Lgs. n. 504/1992 e dell'art. 1, commi 161-169, della L. n. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla L. n. 160/2019;

RICHIAMATI in particolare i seguenti commi dell'articolo 1, della Legge 160/2019, che testualmente recitano:

- **comma 748:** *“L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento”*;

- **comma 750:** *“L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del Decreto-Legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.”*;

- **comma 751:** *“Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.”*;

- **comma 752:** *“L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.”*;

- **comma 753:** *“Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.”*;

- **comma 754:** *“Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.”*;

VISTI i seguenti commi dell'articolo 1 della Legge 178/2020 che stabiliscono:

- **comma 48:** *“A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.”*;

- **comma 599:** *“In considerazione degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, per l'anno 2021 non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, relativa a:*

a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;

b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate;

c) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;

d) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate.”;

VISTO l'articolo 78 del Decreto Legge 104/2020 che prevede l'esenzione dall'IMU per gli anni 2021 e 2022 per immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06, il quale prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23.03.2021 ha chiarito che ai fini della pubblicazione della delibera di approvazione delle aliquote, anche per l'anno 2021, il comune è tenuto a inserire nel Portale del federalismo fiscale il testo dell'atto – come stabilito, in via generale, dall'art. 13, comma 15, del D. L. n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011 – e **non il prospetto delle aliquote** previsto dall'art. 1, commi 757 e 767, della legge n. 160 del 2019, il cui modello dovrà essere approvato con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 756 dello stesso art. 1 della legge n. 160 del 2019.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 25 giugno 2020, con la quale sono state stabilite le aliquote e la detrazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2020;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 18 marzo 2021 con la quale sono state deliberate, relativamente all'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), le aliquote per l'anno 2021 da proporre all'approvazione del Consiglio Comunale,

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 3 del 12.06.2020 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'I.M.U.;

RITENUTO di confermare per l'anno 2021 le seguenti aliquote:

- aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze: **0,4 per cento**;

- detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **Euro 200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

- aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del Decreto-Legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994, n. 133: **Zero**;

- aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: **Zero**;

- aliquota di base per i terreni agricoli: **0,76 per cento**;

- aliquota di base per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: **0,76 per cento**;

- aliquota di base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli precedenti: **0,76 per cento**;

- aliquota per l'unità immobiliare ad uso abitativo posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata: **0,46 per cento**;

ACCERTATO che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sugli equilibri finanziari dell'Ente e pertanto necessita del visto di Regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTI:

- il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso, per quanto di competenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49, 147 e 147-bis del D.lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

- il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso, per quanto di competenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49, 147 e 147-bis del D.lgs. 267/2000

propone

1. di fare integralmente proprie le premesse sopra esposte;
2. di confermare l'**aliquota base dell'Imposta Municipale Propria** (I.M.U.) per l'anno 2021 pari al **7,60%**;
3. di confermare, per quanto esposto in premessa, ai fini dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per il 2021, le seguenti aliquote da applicarsi in questo Comune:

N.	DESCRIZIONE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
1	Abitazione principale (categorie A2, A3, A4, A5, A6, A7) e relative pertinenze (C/2, C/6, e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria)	esente ex lege	==
2	Abitazione principale (categorie A1, A8, A9) e relative pertinenze (C/2, C/6, e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria)	4,00 ‰	€ 200,00
3	Altri fabbricati diversi dall'abitazione principale	7,60 ‰	
4	Aree fabbricabili	7,60 ‰	
5	Terreni agricoli	7,60 ‰	
6	fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del Decreto-Legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133:	Zero	
7	fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati:	Zero	
8	unità immobiliare ad uso abitativo posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata	4,60 ‰	

4. di provvedere all'invio telematico della presente deliberazione mediante inserimento della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003, come modificato dall'art. 17, comma 12, lettera a), della L.R. n. 17 del 24/05/2004, poiché trattasi di atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023.

Proponente: L'Assessore al bilancio e alla fiscalità
F.to dott. Andrea Bacchetti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende la parola l'assessore Bacchetti Andrea per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno.

Terminata l'illustrazione il Sindaco apre la discussione.

Il consigliere Fain Ezio chiede se l'Amministrazione ha intenzione di differire i termini di versamento dell'imposta.

L'assessore Bacchetti Andrea risponde che la maggioranza sta valutando l'adozione di questa scelta.

Il consigliere Compagnoni Diego prende la parola per rilasciare la seguente dichiarazione di voto: "che sarà negativo prevalentemente sempre perché come per tutti gli atti di bilancio vogliamo sottolineare sempre il discorso dell'assenza della commissione bilancio".

Terminati gli interventi il Sindaco dà lettura del deliberato.

Infine mette ai voti la proposta.

Sentiti gli interventi sul presente punto all'ordine del giorno e dato atto che, ai sensi dell'art. 51 – comma 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, gli stessi vengono registrati su supporto digitale, parte integrante del verbale e che costituisce, ad ogni effetto, documentazione amministrativa a comprova della discussione;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTA la L.R. 11 dicembre 2003, n. 21, come modificata dalle leggi regionali N. 17 del 24 maggio 2004 (art. 17), N. 26 del 21 dicembre 2012 (art. 20) e N. 5 del 08 aprile 2013 (art. 11 - comma 1);

Con la seguente votazione, resa ed accertata nei modi e forme di Legge:

PRESENTI:	n. 16
ASSENTI:	n. 01 (Botti L.)
FAVOREVOLI:	n. 11
CONTRARI:	n. 01 (Compagnoni D.)
ASTENUTI:	n. 04 (Bertolini M., Zuliani D., Fontanini P., Fain E.)

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione che, così come sopra riportata, viene fatta propria a tutti gli effetti di Legge.

Data l'urgenza, con successiva votazione espressa in forma palese:

PRESENTI:	n. 16
ASSENTI:	n. 01 (Botti L.)
FAVOREVOLI:	n. 11
CONTRARI:	n. 01 (Compagnoni D.)
ASTENUTI:	n. 04 (Bertolini M., Zuliani D., Fontanini P., Fain E.)

DELIBERA

- di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 e s.m. e i..

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione.

Campoformido, 19 aprile 2021

Il Responsabile del Servizio Tributi
Firmato digitalmente
F.TO STEFANIA PUPPO

PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267, si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Campoformido, 19 aprile 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Firmato digitalmente
F.TO STEFANIA PUPPO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Furlani ing. Erika

Il Segretario
F.to Paladini dott. Nicola

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal 30/04/2021 al 15/05/2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Campoformido, li 30/04/2021

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Giovanna Romanello

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata pubblicata dal 30/04/2021 al 15/05/2021 senza/con reclami o denunce avverso la stessa e diventa esecutiva il giorno 17/05/2021.

Campoformido, li _____

L'Incaricato

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li _____

L'Incaricato